



Peraltro, l'obiettivo del conseguimento del miglioramento dell'indebitamento netto in misura non inferiore a 415 milioni di euro negli esercizi successivi al 2009, qualora non fosse supportato da contenimenti strutturali della spesa da parte degli enti ed organismi pubblici, dovrebbe essere raggiunto avvalendosi della identica procedura di accantonamento lineare già disposta per l'anno 2009 ai sensi dei commi 482 e 483 della legge n. 296 del 2006.

L'adozione del Decreto costituisce, pertanto, atto presupposto dell'apposito provvedimento in corso di predisposizione di definizione degli obiettivi di risparmio da assegnare a ciascuna Amministrazione ai sensi dell'art. 17 – comma 3 – del decreto-legge n. 78 del 2009.